



Milano-Cortina, la rete dedicata di Hpe Ã la piÃ¹ grande nella storia delle Olimpiadi

Descrizione

(Adnkronos) â?? Per portare fuori dai siti di gara le storie di sport e passione che permeano lâ??esperienza olimpica di Milano-Cortina 2026, Ã necessaria unâ??enorme quantitÃ di dati, distribuiti attraverso una rete in grado di garantire stabilitÃ , capacitÃ , prestazioni e scalabilitÃ ai massimi livelli. Con oltre 3mila atleti impegnati in 116 eventi, tra 16 sport e 19 discipline, i Giochi Invernali raggiungono miliardi di spettatori in tutto il mondo. Con le due sedi principali distanti piÃ¹ di 400 chilometri, Ã necessario collegare unâ??enorme quantitÃ di dispositivi di organizzatori, atleti, media e tifosi. Una sfida di enormi proporzioni raccolta da Hpe â?? Juniper, selezionata come Network Equipment Hardware Partner dei Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026. (VIDEO)

La societÃ ha garantito â??unâ??infrastruttura di rete di ultimissima generazione, basata su unâ??intelligenza artificiale intrinsecamente sicura â?? afferma Claudio Bassoli, presidente e amministratore delegato di Hpe Italia â?? Si tratta di una delle infrastrutture piÃ¹ evolute al mondo. Abbiamo supportato unâ??Olimpiade distribuita su oltre 22mila chilometri quadrati, con piÃ¹ di 3mila atleti e un elevato numero di media company impegnate nella distribuzione di contenuti multiplatforma â?? illustra â?? Abbiamo quindi messo in campo unâ??infrastruttura in grado di fornire qualitÃ del servizio ed experience per atleti, media company, spettatori e fan che interagiscono con lâ??evento. Contribuiamo cosÃ a fare la storia di queste Olimpiadi, per la prima volta diffuse su un territorio cosÃ ampioâ?.

â??Dal punto di vista tecnologico, la sfida principale di queste Olimpiadi Ã stata armonizzare territori geograficamente diversi, caratterizzati da difficoltÃ orografiche e da una distribuzione non uniforme delle tecnologie e dei servizi, integrando tutte le soluzioni necessarie per consentire alla macchina organizzativa di gestire i Giochi come sta avvenendo in questo momentoâ?, spiega Giuseppe Civale, Ict and Venue Technologies Director di Milano-Cortina 2026, intervenendo oggi a Milano, alla Hpe House, presso il Magna Pars Hotel, allâ??incontro organizzato dalla societÃ che ha progettato la rete delle Olimpiadi.

Una sfida di enormi proporzioni raccolta da Hpe â?? Juniper, selezionata come Network Equipment Hardware Partner dei Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026. La societÃ ha garantito

“una infrastruttura di rete di ultimissima generazione, basata su un’intelligenza artificiale intrinsecamente sicura” afferma Claudio Bassoli, presidente e amministratore delegato di Hpe Italia. Si tratta di una delle infrastrutture più evolute al mondo. Abbiamo supportato un’Olimpiade distribuita su oltre 22mila chilometri quadrati, con più di 3mila atleti e un elevato numero di media company impegnate nella distribuzione di contenuti multiplatforma” illustra. Abbiamo quindi messo in campo un’infrastruttura in grado di fornire qualità del servizio ed experience per atleti, media company, spettatori e fan che interagiscono con l’evento. Contribuiamo così a fare la storia di queste Olimpiadi, per la prima volta diffuse su un territorio così ampio.”

La progettazione della rete realizzata da Hpe e Juniper per la manifestazione olimpica segue un modello circolare: a fine evento, nessun elemento dell’infrastruttura andrà perduto. “Tutto ciò che è stato installato nelle varie sedi verrà completamente riutilizzato e messo a disposizione di terze parti certificate” spiega Bassoli. Le apparecchiature saranno ricondizionate e reimpiegate presso clienti che sceglieranno di utilizzarle. Il 100% dell’infrastruttura di rete di queste Olimpiadi sarà riutilizzato, con un contributo significativo alla sostenibilità”, conclude.

“

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 18, 2026

Autore

redazione